

IL PERCORSO**Formazione su diritti e vita indipendente per i disabili**

■ Inclusion, autodeterminazione e diritti al centro del futuro socio-sanitario lodigiano. Si è concluso il percorso formativo "Qualità della vita e progetto di vita", una due giorni di confronto che ha visto la partecipazione di oltre cento professionisti tra educatori, assistenti sociali, psicologi e operatori socio-sanitari, oltre a 15 allieve del corso Asacom di Asfol. L'iniziativa, focalizzata sul Progetto di vita individuale (D.Lgs. 62/2024) e sui nuovi Centri per la vita indipendente nelle Case di comunità dell'Asst di Lodi, è nata dalla sinergia tra Ufficio di Piano, Asst, enti gestori come le cooperative Eureka e **Il Mosaico**, e le associazioni dei familiari Alis, Ledha e Aism. L'obiettivo comune è superare la logica prestazionale dei servizi per mettere al centro i desideri e le aspirazioni delle persone con disabilità. Gli incontri, tenutisi tra la Fondazione Santa Chiara e il Teatro alle Vigne, hanno alternato l'analisi normativa ad attività laboratoriali. Coordinati da Marco Cadavero e David Vigna di CuoreMenteLab, i lavori hanno visto gli interventi di Stefano Boggi (Ufficio di Piano), Giovanni Merlo (Ledha) e Umberto Daccò (Asst Lodi). L'ampia adesione conferma la determinazione del territorio nel costruire un modello omogeneo e condiviso. La formazione rappresenta il primo passo verso l'avvio formale dei Centri per la vita indipendente, previsto nelle Case di Comunità. ■

UNITRE Il cofanetto con le opere degli alunni in omaggio ai docenti dei corsi**Un dono firmato dagli studenti del Piazza**

■ Un cofanetto con le opere degli studenti del liceo artistico Piazza e una piastrella in ceramica, ispirata alla celebre poesia di Erri De Luca "Considero valore": un dono prezioso per tutti i relatori delle conferenze dell'Unitre, durante l'anno accademico 2026/2027.

L'incontro di mercoledì mattina è stato aperto dalla presentazione del direttore dei corsi Stefano Taravella, che ha spiegato ai presenti la volontà di proseguire in una lunga tradizione di lunga data: quella di omaggiare i docenti, che svolgono la loro attività a titolo gratuito e volontario, ha specificato, con un dono di ringraziamento speciale, che rappresenti un omaggio artistico.

È stato il professore Luca Armigero, docente di grafica, poi, a spiegare il significato didattico e umano dell'iniziativa che ha permesso di esportare fuori dai banchi, il lavoro di alunni e alunne: «Ringrazio l'Unitre per l'esperienza professionale concreta - ha detto - l'opportunità per gli studenti di confrontarsi con un lavoro reale. Gli elaborati creati, diventeranno un "biglietto da visita" spendibile

nel percorso universitario e professionale». Ma non solo: «Con questa collaborazione si è creato un ponte tra generazioni con un patrimonio di conoscenze ed esperienze».

Poi, spazio alle testimonianze dei protagonisti: gli studenti che hanno illustrato la grafica e il significato delle opere, dalla scelta del packaging, alla copertina che ritrae "La notte stellata" di Van Gogh, alla scelta delle illustrazioni: «Il tempo e l'altalena sono immagini simboliche che raffigurano il valore del tempo - ha detto Michelle, mentre Denise ha spiegato la tecnica di realizzazione per confezionare la piastrella -: abbiamo applicato la tecnica della sublimazione, trasferendo i disegni digitalizzati sulla ceramica tramite pressione e calore ad alta temperatura, garantendo la durabilità dell'immagine all'interno della materia».

L'incontro al circolo Archinti si è concluso con i complimenti ai ragazzi da parte dei soci e la prospettiva di organizzare un'esposizione degli elaborati prodotti, presso la sede dell'Unitre. ■

Lucia Macchioni

COMUNE**Un progetto per contrastare le truffe agli anziani**

■ Si punta a diffondere il più possibile informazioni utili a sventare i sempre nuovi tentativi di raggio, ma anche a offrire strumenti di supporto, anche psicologico. L'obiettivo è tutelare così i più fragili, anche i più esposti alle truffe. Il Comune prosegue le attività di prevenzione e contrasto delle truffe ai danni delle persone anziane con il progetto "Comunità Attente 2.0", finanziato attraverso le risorse del Fondo Unico giustizia messe a disposizione dal ministero dell'Interno per iniziative rivolte alla tutela di questa fascia della popolazione. Il progetto prevede campagne informative e formative, misure di prossimità e interventi di supporto individuale, anche di carattere psicologico, finalizzati a rafforzare la capacità di riconoscere le situazioni di rischio, prevenire i tentativi di truffa e offrire strumenti di tutela e assistenza alle persone maggiormente esposte. Nell'ambito delle attività sono inoltre previsti specifici momenti di formazione rivolti al personale della polizia locale, con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente le competenze nell'attività di prevenzione, ascolto e supporto alle potenziali vittime. Elaborato dal Comune, in un percorso di co-progettazione con Dike Cooperativa per la mediazione dei conflitti Onlus e Associazione Comunità Il Gabbiano ODV, il progetto è stato approvato a marzo. Il finanziamento assegnato ammonta a 15.948,41 euro. ■ **Ross. Mung.**

PANORAMA**UN 64ENNE CHIEDE AIUTO****Allarme aggressione in piazzale Barzaghi**

■ «Mi hanno colpito», ma all'arrivo delle volanti i poliziotti trovano solo chi aveva lanciato l'allarme. Ha rifiutato il trasporto in ospedale il 64enne che ha raccontato di essere stato aggredito in piazzale Barzaghi. Il fatto sarebbe avvenuto nella serata di martedì. L'uomo, da quanto raccontato agli agenti della Polizia di Stato, ha spiegato che qualcuno improvvisamente, mentre si trovava nella piazza della città bassa a pochi passi dal ponte, lo ha colpito alle spalle prima di allontanarsi. Il 64enne, che al momento dell'avvenimento stava camminando da solo, non è stato in grado di fornire elementi utili all'individuazione del responsabile. Dopo aver raccontato quanto vissuto agli agenti, la vittima è stata visitata dal personale del 118 ripartito poi però senza effettuare alcun trasporto in pronto soccorso visto il rifiuto dell'uomo a sottoporsi alle cure mediche del caso.

PREVENZIONE**Controlli della questura nel territorio di Codogno**

■ Proseguono i controlli straordinari del territorio, martedì gli agenti della questura di Lodi hanno passato al setaccio il centro e la periferia di Codogno. Equipaggi della sezione Volanti e del Reparto prevenzione crimine Lombardia in campo per portare a compimento il servizio eccezionale che ogni settimana tocca almeno tre diverse località. A Codogno martedì in tutto sono state identificate 80 persone e controllati 46 veicoli grazie alla predisposizione di due differenti posti di controllo che però non hanno portato all'emergere di situazioni di potenziale pericolo. Tra le aree presidiate anche quella della stazione ferroviaria. «L'operazione rientra nel piano operativo disposto dal questore della provincia di Lodi, finalizzato ad assicurare una presenza capillare della polizia di Stato sul territorio e a prevenire e contrastare situazioni di illegalità», spiega la questura di Lodi in una nota.

VECCHI BOLIDI**Ruote d'epoca, 2 eventi in una sola domenica**

■ Domenica 4 ottobre Ruote d'epoca raddoppia: mentre in mattinata l'appuntamento si terrà regolarmente presso la sede di viale Dante, nel pomeriggio si trasferirà presso il chiostro della Fondazione Santa Chiara, con diciotto auto (previa iscrizione). «Quando l'auto d'epoca non è solo un mezzo con più di venti anni, diventa veicolo di socialità e aggregazione - dice il consigliere comunale Nicola Ruscitti che da anni supporta il Club bicilindriche Citroen Italia e la Scuderia Castellotti nell'organizzazione (di cui "il Cittadino" è media partner) -. Ruote d'epoca diventa un mezzo attraverso cui creare momenti conviviali per gli appassionati di auto ma non solo». L'obiettivo, infatti, è quello di creare aggregazione e per gli ospiti della Residenza sanitaria assistenziale di via Paolo Gorini, di regalare un momento di svago e divertimento. Il tutto allietato dalla musica di Radio Eco studio 88. «Sarà anche l'occasione per ricordare il compianto don Luigi

Avanti, tra gli organizzatori del primo raduno presso la Fondazione». Ma niente minuto di silenzio: per un amante dei motori quale era, suonarono tutti i clacson delle auto presenti. «Ringrazio il consiglio di amministrazione, la direzione generale e l'intero personale dell'ente per l'attenzione che hanno verso il benessere degli ospiti, che passa anche attraverso momenti come questo», ha concluso.

DISLESSIA**Un caffè con Aid il 4 ottobre al Vistarini**

Dislessia e disturbi dell'apprendimento, il 4 ottobre, dalle 9.30 alle 11, si terrà un incontro, ad ingresso libero, al bar Vistarini di piazza Vittoria 37. Il programma dell'Associazione italiana dislessia guidata da Adelaide Nucera è semplice: ai partecipanti sarà offerto un caffè, si illustreranno le attività presenti, si ascolteranno domande, dubbi e proposte. Per informazioni telefonare il sabato dalle 10 alle 12 al 334/5048633, oppure scrivere a lodi@aiditalia.org.